

Roma, 17 aprile 2023

Al Capo Dipartimento
Prefetto Laura **LEGA**
Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Guido **PARISI**
Al Direttore Centrale per l'Emergenza CNVVF
Ing. Marco **GHIMENTI**
Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prefetto Lucia **VOLPE**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**
Al Sindaco di Pantelleria
Dott. Vincenzo Vittorio **CAMPO**
sindaco@comunepantelleria.it
Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Richiesta assegnazione temporanee personale Vigile del Fuoco, Capo squadra e Capo reparto residente presso l'isola di Pantelleria

Egregi,

la risposta che avrebbe dovuto costituire un forte segnale di vicinanza anche per la comunità di Pantelleria, colpita e scossa dalle ultime emergenze estive caratterizzate da incendi e trombe d'aria, non è ancora arrivata.

Al contrario, la richiesta di sostegno alla cittadinanza di Lampedusa, legittimata dall'emergenza immigrati e dalla presenza dell'Hotspot nell'isola, è seguita da una serie di recenti assegnazioni temporanee disposte dal Dipartimento riguardanti personale Vigile, Capo Squadra e Capo reparto.

Riteniamo altrettanto doveroso quindi, sostenere la cittadinanza di Pantelleria che soffre una distanza di percorrenza in caso di emergenza di circa 6/7 ore di navigazione dal porto di Trapani e che, nel futuro, potrebbe nuovamente venirsi a trovare in grande difficoltà.

Inoltre la Scrivente non può sottacere al fatto che la Sede ubicata a Lampedusa è sicuramente più accessibile in termini di tempo di navigazione di quella presente a Pantelleria, che contava già all'epoca un soprannumero di personale assegnato rispetto alla dotazione organica reale.

Ciò nonostante, la FP CGIL VVF ha sempre chiesto a Codesta Amministrazione che per quell'isola, così come per l'isola di Pantelleria, venisse adottato un trattamento "specifico", diverso, in termini di assegnazioni di risorse umane, semmai anche in eccesso, proprio perché consapevole dell'enorme difficoltà vissuta dalla cittadinanza e da coloro i quali prestano servizio in quelle Sedi.

Rappresentiamo che sull'isola di Pantelleria, a tutt'oggi, svolge servizio circa l'80% di personale non residente, di pendolari, condizione questa che inevitabilmente, quotidianamente, causa forti disservizi in termini di soccorso e di sicurezza dovuti alle assenze a vario titolo del personale nonché ai difficili collegamenti in caso di maltempo.

La necessità di assicurare alla cittadinanza il soccorso e garantire l'apertura del distacco aeroportuale di Pantelleria a scapito di quello terrestre infine, viene abitualmente colmata con il richiamo in servizio del personale residente sul quale grava un carico di lavoro eccessivo e l'obbligo a prestare ore di straordinario ingiustificabili per una organizzazione del lavoro che si possa definire seria.

Chiediamo pertanto, così come avvenuto per le necessità dell'isola di Lampedusa che anche tutto il personale residente a Pantelleria e attualmente in servizio presso altri Comandi sia assegnato temporaneamente per le esigenze di servizio legate al soccorso, traducendo il disposto in una duplice soluzione: evitare il pendolarismo e dare pari dignità di trattamento alla cittadinanza pantese.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VV.F.
Mauro **GIULIANELLA**

